



Parco dell'Aveto

REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI ALL'INTERNO DELLE FORESTE DEMANIALI

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina criteri e modalità per il rilascio di concessioni all'interno delle Foreste Regionali Lama, Monte Penna, Monte Zatta, affidate in gestione all'Ente Parco dell'Aveto, con l'esclusione delle attività di raccolta funghi e frutti silvestri, disciplinata con specifico regolamento.

ART. 2 FINALITA' E LIMITI

Scopo del Regolamento è di stabilire i criteri che permettano l'utilizzo delle Foreste Regionali nell'ambito delle facoltà assegnate all'Ente Parco con Convenzione per l'affidamento della gestione delle foreste regionali "Monte Penna", "Lama", "Monte Zatta", ed in particolare riguardanti l'utilizzo:

- delle aree pascolive nel rispetto dei Regolamenti vigenti nella Regione e comunque con carichi di bestiame tali da non compromettere l'equilibrio ambientale
- di aree per impianti tecnologici di interesse pubblico, realizzati con modalità tali da rendere minimo l'impatto con l'ambiente, nel rispetto delle norme ambientali, paesistiche e del parco;
- di derivazioni d'acqua che non compromettano l'equilibrio idrogeologico dell'ambiente
- di transiti compatibili con il rispetto dei valori ambientali
- dei fabbricati esistenti con le seguenti finalità:
 - a) centri e strutture di appoggio alla gestione forestale, anche con finalità formative e professionali e produttive connesse alla gestione forestale stessa ed all'utilizzazione del legno secondo metodologie innovative collegate alla tradizione locale
 - b) centri e strutture di appoggio alla fruizione scientifica, didattica, ricreativa, escursionistica e turistica compatibile
 - c) attività e residenza legate alla fruizione turistico escursionistica, valorizzazione prodotti del bosco e al presidio territoriale.
- di superfici ricadenti nelle foreste per attività didattiche, sportive e ricreative, purché in sintonia con finalità ambientali di conservazione e valorizzazione del patrimonio dato in concessione.

Ogni richiesta di concessione da parte di enti territoriali competenti per l'uso di beni (terreni e fabbricati) non rientrante nelle precedenti fattispecie è sottoposta al previo nulla osta regionale.

In particolare l'Ente Parco assente concessioni su porzioni dei beni (terreni e fabbricati) allo scopo di valorizzare i beni dati in gestione, assegnando priorità alle iniziative relative a:

- approfondimento della conoscenza dell'ambiente delle foreste, delle sue caratteristiche peculiari, con particolare riguardo alle situazioni di pregio, di vulnerabilità, di eventuale degrado;
- promozione ed organizzazione della fruizione delle foreste e dei fabbricati a fini didattici e scientifici e loro valorizzazione a fini ricreativi e turistici compatibili;
- promozione di attività produttive compatibili collegate;
- collaborazione con gli Organi istituzionali alla sorveglianza e controllo

Non sono assentibili concessioni relative ad attività e/o nuovi interventi non ammessi ai sensi delle norme di Piano del Parco e dei regolamenti vigenti.

ART. 3 COMPENSAZIONI ED ONERI

Le concessioni di lunga durata sono sempre a titolo oneroso. In particolare le concessioni relative ad attività, interventi o utilizzi che comportino oneri a carico del Parco (di manutenzione o simili) ovvero servitù, trasformazioni del suolo, dell'ambiente o del paesaggio o causanti incidenza ambientale sono assentite sulla base di canoni commisurati anche a titolo di compensazione dell'incidenza prodotta. I proventi derivanti dalle concessioni sono introitati dall'Ente Parco che, dedotti gli oneri generali e le spese di gestione, sorveglianza e custodia provvederà alla loro destinazione per la gestione delle Foreste Regionali.

ART. 3 BIS SVOLGIMENTO FESTE E CERIMONIE PRIVATE

E' possibile rilasciare autorizzazioni a titolo oneroso per lo svolgimento di feste private o cerimonie o altre manifestazioni a carattere privato, senza scopo di lucro, le cui finalità non siano incompatibili con le finalità proprie del Parco e purché sia dimostrata l'assenza di incidenza ambientale e di disturbo alla normale fruizione del Parco. E' facoltà dell'Ente rilasciare al momento delle autorizzazioni particolari prescrizioni circa lo svolgimento dell'attività. E' comunque esclusa la dispersione delle ceneri di cui alla L.R. 4 luglio 2007, n. 24 "Disposizioni in materia di cremazione, affidamento e dispersione delle ceneri" per motivi di tutela ambientale e la salvaguardia delle aree particolarmente vulnerabili e degli acquiferi presenti nelle foreste regionali; detta esclusione riguarda anche ceneri animali

ART. 4 CIRCOLAZIONE MEZZI MOTORIZZATI

La circolazione dei mezzi motorizzati è normata dall'art. 4 del Regolamento del parco per la tutela e valorizzazione delle foreste regionali

ART. 5 CONCESSIONI DI LIMITATA DURATA

Riguardano concessioni relative ad attività non continuative, legate a necessità e/o eventi stagionali, e comunque temporanei, rilasciate solo su richiesta motivata e ad aventi diritto. Concessioni temporanee al transito, finalizzate alla gestione agrosilvopastorale di aree esterne alle foreste demaniali, possono essere a carattere non oneroso, se esercitate nell'ambito di specifici accordi, partenariati, o convenzioni con l'Ente Parco. E possono riguardare unicamente mezzi agricoli o a trazione animale.

ART. 6 CONCESSIONI DI LUNGA DURATA

Le concessioni di lunga durata potranno essere rilasciate previa sottoscrizione da parte del concessionario di un disciplinare a garanzia del corretto uso dei beni concessi senza determinare in alcun caso un depauperamento delle risorse.

Le concessioni potranno riguardare l'utilizzo:

- delle aree pascolive nel rispetto dei Regolamenti e delle norme vigenti nella Regione e nel Parco e comunque con carichi di bestiame tali da non compromettere l'equilibrio ambientale
- di aree per impianti tecnologici di interesse pubblico realizzati con modalità tali da rendere minimo l'impatto con l'ambiente, nel rispetto delle norme ambientali, paesistiche, e del parco
- di derivazioni di acqua che non compromettono l'equilibrio idrogeologico dell'ambiente
- di transiti compatibili con il rispetto dei valori ambientali
- dei fabbricati esistenti con le seguenti modalità
 - centri e strutture di appoggio alla gestione forestale, anche con finalità formative professionali produttive connesse alla gestione forestale stessa e all'utilizzazione del legno secondo metodologie innovative collegati alla tradizione locale
 - centri e strutture di appoggio alla fruizione scientifica didattica ricreativa escursionistica e turistica compatibile
 - attività e residenza legate alla fruizione turistico escursionistica, valorizzazione dei prodotti del bosco ed al presidio territoriale
 - di superfici ricadenti nelle foreste per attività didattiche sportive e ricreative purché in sintonia con finalità ambientali di conservazione e valorizzazione del patrimonio dato in concessione

Ferma restando per le nuove realizzazioni l'esigenza delle necessarie autorizzazioni urbanistiche paesistiche ambientali e la conformità al Piano del Parco e alle altre normative ambientali, le concessioni possono essere così suddivise:

IMPIANTI

- A. linee aree su conduttori nudi con fascia di rispetto: si tratta di impianti a forte impatto paesistico ambientale con pali di supporto di notevoli dimensioni e che comportano fasce di rispetto e tagli di vegetazione per la manutenzione
- B. linee aree in cavo isolato senza fascia di rispetto: si tratta di impianti a ridotto impatto paesistico ambientale con pali di supporto di minori dimensioni, senza necessità di tagli di vegetazione per la manutenzione
- C. linee interrato

- D. volumi tecnici: ricomprende i manufatti di servizio per il prelievo idrico, i cui oneri di concessione includono una quota a titolo risarcimento per l'ecosistema, le condotte per la distribuzione, le cabine elettriche e i manufatti per ripetitori TV/Telecomunicazioni ed in relativi sostegni, i cui oneri di concessione includono una quota a titolo risarcimento per l'impatto paesistico e/o elettromagnetico

USO STRADE CARRABILI

Per transito automezzi per il raggiungimento di proprietà adiacenti al demanio o di mezzi agricoli per la gestione agroforestale di dette proprietà

USO FABBRICATI ESISTENTI

Sia senza scopo di lucro e per finalità legate alla valorizzazione del territorio sia per attività economiche assentibili

TERRENI E SPECCHI D'ACQUA

Sia concessione in uso di terreno per strutture legate ad attività turistiche sportive e scientifiche, sia concessioni in uso di particelle di terreni e di pascoli, nonché l'utilizzo turistico sportivo del Lago delle Lame.